

LIBRI

## La verità storica su Hans Asperger

### Gli esperti raccontano l'autismo

Brigitte Harrisson, operatrice sociale con autismo, e Lise St-Charles, specialista in disturbi dello spettro autistico, hanno fondato insieme a Québec (Canada) il centro Saccade, dove coordinano un'équipe multidisciplinare che offre sostegno a persone autistiche



di ogni età con l'obiettivo del loro benessere. Nel volume *L'autismo spiegato ai non autistici* (Vallardi, 176 pagine, 13,90 euro) offrono una

testimonianza diretta, sul campo, con tanti esempi concreti e risposte alle domande più frequenti, suggerendo anche a familiari ed educatori alcuni consigli e proposte per affrontare la crescita e lo sviluppo di una persona autistica, con un approccio multidisciplinare e innovativo. [L.B.]

Cinque anni fa Edith Sheffer, da madre costretta a scontrarsi con la realtà di una diagnosi di autismo, per documentarsi lesse tutto il possibile. Poiché era una storica, però, scelse di non accontentarsi e di capire chi era davvero lo psichiatra infantile Hans Asperger, pioniere nello studio dell'autismo, negli anni Trenta del secolo scorso. La verità emersa dai suoi studi si rivelò profondamente inquietante, tanto da spingerla a farla conoscere in questo saggio tradotto da Marsilio e intitolato *I bambini di Asperger. La scoperta dell'autismo nella Vienna nazista*.

Lo psichiatra infantile non appoggiò mai apertamente il nazismo: dopo la guerra affermò di aver rischiato in prima persona per salvare i disabili dallo sterminio e fu definito una sorta di Oskar Schindler della psichiatria. Ma la ricostruzione della storica, ricercatrice presso l'Istituto di Studi europei dell'Università della California, fa venire alla luce una verità molto differente: Asperger fu, infatti, profondamente influenzato dalla medicina nazista e arrivò a disporre per molti bambini il trasferimento a Spiegelgrund, l'ospedale psichiatrico infantile divenuto sotto il Terzo Reich un «centro dell'orrore».

L'autrice fa riflettere su come le diagnosi subiscano una decisi-



Edith Sheffer  
**I bambini di Asperger. La scoperta dell'autismo nella Vienna nazista**  
Marsilio 2018  
304 pagine, 18 euro



Nicola Mastronardi  
**Viteliù. Il viaggio di Marzio**  
Itaca 2018  
488 pagine, 18 euro

va influenza dalle forze sociali e politiche in campo, e quanto queste manipolazioni possano essere difficili da percepire e ancor più da combattere. [Laura Badaracchi]

LIBRI

## Cieco e anziano, custode del passato

In un corposo romanzo storico, Nicola Mastronardi – scrittore, giornalista e autore di programmi televisivi – dà voce a un anziano cieco, il sannita Papio Mutilo, che sente la responsabilità del genocidio subito dal suo popolo. Vuole riprendere in mano il proprio destino e quello del nipote Marzio, salvato 17 anni prima dalle stragi dei sicari del romano Lucio Cornelio Silla.

È ambientato nel I secolo avanti Cristo *Viteliù. Il viaggio di Marzio*, pubblicato da Itaca e giunto alla quarta ristampa grazie al passaparola dei lettori. Viteliù, termine osco da cui derivò la parola latina Italia, è un viaggio nel mondo nascosto dei popoli italici (dai sanniti ai marsi, dai piceni ai peligni), alle radici della nostra identità nazionale.

«Da qualche tempo mi ero ritirato, cieco, stanco di guerre, lotte, sangue, di tanti sogni infranti contro il destino che aveva sempre favorito, implacabilmente, Roma», racconta Papio Mutilo. «Tuttavia abbandonare la lotta contro i nemici della nostra libertà non mi era stato possibile».

Il ruolo dell'anziano cieco si delinea fin dalle prime pagine